

## **ASP POVERI VERGOGNOSI**

**Via Marsala 7 40126 Bologna**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2013**

#### **PREMESSA**

L'Amministratore unico prende atto delle informazioni riguardanti il Bilancio consuntivo 2013, che riguardano la gestione amministrativa delle due ASP dalla cui unificazione è costituita ASP Città di Bologna.

Pertanto, la proposta all'Assemblea dei Soci di tale Bilancio e dei suoi allegati ha valore puramente tecnico, poiché le scelte di natura gestionale e contabile sono state definite dall'amministrazione precedente.

Signori Soci,

la relazione sulla gestione dell'attività 2013 pur considerandola come prosecuzione del mandato amministrativo della proprietà Comune di Bologna e Provincia di Bologna nelle assemblee dei soci del 21/12/2012 non può non tener conto che l'Asp Poveri Vergognosi dal 1.1.2014 assieme all'Asp Giovanni XXIII ha dato vita ad un nuovo soggetto giuridico in esecuzione della Legge Regionale 12/2013.

Occorre specificare anche che nella Nota Integrativa Vi saranno fornite le notizie attinenti alla situazione Economico-Patrimoniale al 31/12/2013, mentre nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C. ed al Regolamento Regionale di contabilità Vi forniamo, come Amministratore Unico, le notizie attinenti la situazione dell'Asp Poveri Vergognosi e le informazioni sull'andamento della gestione.

Vi informiamo inoltre che sui dati esposti verrà operato una comparazione con i dati riferiti al 31.12.2012 nel rispetto dei principi contabili, così come previsti nell'ambito della deliberazione della Giunta Regionale del 12 marzo 2007 n. 279 con la quale, approvando lo schema tipo del regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di servizi alla persona, si sono individuati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di redazione/valutazione oltre al contenuto del presente documento.

Pertanto in modo sintetico vorremo considerare le più importanti attività svolte.

Nel corso dell'anno è continuato lo sforzo nel potenziare i servizi esistenti a favore della popolazione in stato di disagio e povertà; sono state consolidate le diverse linee di micro credito a favore dei cittadini bolognesi con Emil Banca e Comune di Bologna e abbiamo implementato i soggetti che usufruiscono della distribuzione dei prodotti ortofrutticoli relativamente alle eccedenze alimentari a favore delle associazioni di volontariato con la presenza determinante della Regione Emilia Romagna e della Caritas Diocesana di Bologna nella piattaforma di Villa Pallavicini in Bologna.

Nel corso del 2013 si è avuto un forte incremento nell'ambito dell'assistenza agli immigrati in quanto a seguito dell'emergenza Nord Africa i posti inerenti lo SPRAR sono stati raddoppiati. Nel corso dell'anno si è provveduto anche ad avviare il progetto sperimentale della presa in carico diretta delle persone in stato di disagio che erano ospiti delle strutture residenziali e semi residenziale e questo in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale dei Quartieri.

Per quanto riguarda gli anziani e in attesa dell'accreditamento si è continuato a prestare la massima

attenzione nel fornire servizi di qualità con standard superiori ai parametri Regionali

Il lavoro in questo mandato ha avuto i seguenti grandi obiettivi:

- il contenimento dei costi dell'attività socio-sociale mantenendo inalterata la qualità dei servizi erogati, anzi con netto miglioramento dei ratio dell'azienda Usl città di Bologna;
- un saldo attivo della gestione finanziaria a riprova che una attenta gestione della stessa con investimenti a debito bancario può generare lo stesso effetti positivi in termini di risultato per l'azienda;
- il cercare il continuo miglioramento delle redditività gestionali del patrimonio immobiliare e agricolo in periodo di crisi economica;
- l'aver cercato di migliorare sempre il nuovo settore di attività del disagio adulto e nuove povertà individuando responsabilità e ruoli degli operatori anche nel complesso della governance cittadina;
- la ricerca di processi comuni con l'Asp Giovanni XXIII in vista della fusione con la stessa.

E' importante evidenziare che in questo esercizio sono gravate imposte relativamente a IMU e IRES per un importo di € 1.184.058,29; inoltre l'emanazione dei provvedimenti che consentivano agli Enti Pubblici nostri inquilini di ridursi autonomamente i canoni del 15% per un importo di circa Euro 50.000,00 ha determinato la conseguenza di aumentare il disavanzo.

Gli effetti della manovra economica del Governo Monti anche sul 2013 ha di fatto aggravato l'imposizione a discapito dei futuri servizi sociali che necessariamente andranno rivisti.

In tale direzione non si è proceduto nel rivedere i parametri sui servizi sociali in quanto era in atto una fusione delle ASP della città di Bologna che si spera possa portare altri risparmi di spesa improduttiva a vantaggio della spesa sociale.

Si evidenzia infine che il processo di unificazione ha assorbito buona parte dell'apparato amministrativo dell'Ente senza però intaccare le attività assistenziali che sono continuate regolarmente.

### Situazione finanziaria

Di seguito si riporta la situazione Finanziaria al 31.12.2013 relativa alla voce dell'attivo "disponibilità liquide" rispetto a quella dell'esercizio precedente, sottoposto alla vostra approvazione entro i termini previsti dalle vigenti leggi regionali.

<b>Situazione finanziaria</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>% incremento / decremento</b>
C/C bancari	6.589.455,92	3.485.005,16	-53.00
C/C postale	12.464,54	4.124,55	-34.00
Cassa	23,84	0	
<b>Totale disp. liquide</b>	<b>6.601.944,30</b>	<b>3.489.129,71</b>	

## Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico al 31/12/2013 comparati con quelli del bilancio chiuso al 31/12/2012.

<b>DATI ECONOMICI DI SINTESI</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>
A) Valore della Produzione	+ 21.808.721,00	+21.741.393,00
B) Costo della Produzione	- 21.051.902,00	- 22.209.433,00
A-B	+ 756.818,00	- 468.040,00
C) Risultato gestione finanziaria	+ 44.178,00	+ 14.615,00
D) Rettifiche valori attività finanziaria	+ 42,00	+ 6,00
E) Risultato gestione straordinaria	+ 7.598,00	+ 102.365,00
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E )	+ 808.636,00	-351.054,00
Imposte sul reddito	- 797.234,00	- 820.907,00
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>+ 11.402,00</b>	<b>- 1.171.961,00</b>

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che l'Azienda appartiene al Gruppo delle società controllate dal Comune di Bologna e partecipate da parte della Provincia di Bologna in quanto il Comune detiene il 98% delle quote dell'Asp mentre la Provincia di Bologna il 2% delle quote. In virtù della Legge Regionale 3/2003 l'Azienda non è però soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bologna ma gode di autonomia gestionale; mentre l'"Azionista" di maggioranza determina secondo legge e delibere regionali conseguenti le fondamentali linee di indirizzo e di azione al Consiglio di amministrazione dell'Asp.

### Informazioni ex art 2428 C.C.

#### Principali rischi e incertezze a cui è esposta l'Azienda

Nel seguito si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposta l'Azienda che in larga parte vengono ripresi rispetto alla relazione dell'esercizio precedente.

L'incertezza maggiore è costituita dai rimborsi sui costi che il Comune dovrà operare purtroppo solo annualmente su ogni singolo esercizio economico e non con valenza pluriennale, per il tramite del contratto di servizio, relativo ai servizi che l'Asp eroga su mandato del Comune di Bologna sia direttamente che indirettamente tramite fornitori.

E' importante ricordare che per i costi sostenuti per il personale impiegato nei servizi di tipo generale nell'ambito del settore dell'esclusione sociale, per le spese delle utenze, nonché per i mancati introiti derivanti dai disinvestimenti del settore immobiliare perché re-investiti in attività istituzionali a valenza sociale

(Via del Milliaro e Via Barozzi) l'Asp non percepirà, per il quinto esercizio successivo, alcun rimborso per un'attività fondamentale che si esplica nel coordinamento e controllo con personale proprio per i servizi commissionati dal Comune di Bologna.

Ulteriore incertezza è dettata dall'andamento delle affittanze dei locali residenziali e commerciali che alla luce delle difficoltà economiche di mercato potrebbero nei prossimi anni, a seguito di eventuali disdette/recessi, generare minori entrate e quindi minor grado di copertura di costi per l'erogazione dei servizi sociali.

Altra variabile indipendente sono le entrate nel settore agricolo fortemente legate all'andamento del mercato ma soprattutto dalle condizioni climatiche. Tali elementi variabili potrebbero determinare minori entrate e quindi minori coperture dei costi per i servizi sociali erogati dall'Asp.

### **Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione dell'Azienda, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito tramite l'allegato Bilancio sociale, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica dell'Azienda.

### **Informazioni sull'ambiente**

Vengono eseguiti ciclicamente piani di disinfestazione in linea e nel rispetto delle normative di legge in tutte le strutture gestite dall'Asp.

Non si segnalano altri interventi fondamentali sull'ambiente oltre a quelli già dichiarate nelle precedenti relazioni.

### **Informazioni sul personale**

Si segnala una diminuzione del costo del personale nell'esercizio 2013 rispetto a quello precedente. Di € 217.632,00

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Il rapporto esistente con l'unica società controllata, Bologna per il sociale s.r.l posta in liquidazione volontaria nell'esercizio 2011, può essere riassunto come segue:

<b>Quote possedute</b>	<b>Valore patrimonio netto</b>	<b>% C.S.</b>
Possedute inizio esercizio	9.605.512,00	100%
Possedute fine esercizio	9.605.512,00	100%

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con l'esercizio 2013 cessa la vita giuridica dell'Asp così come deciso dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2078 del 23/12/2013 e attraverso la fusione con il Giovanni XXIII nasce Asp Città di Bologna.

\* \* \*

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti vi proponiamo di coprire la perdita di esercizio, pari a € 1.171.961,00 come segue:

Mediante utilizzo degli utili portati a nuovo delle due ASP (ex Giovanni XXIII € 199.348,60 e Poveri Vergognosi € 211.230,70) per complessivi € 410.579,30 ;

- Il rimanente pari ad € 761.381,70 con iscrizione nel passivo patrimoniale come posta del patrimonio netto.

*F.to Amministratore Unico*